

Dazi, irrompe la Cina

PECHINO La guerra dei dazi continua. E ora scende in campo la Cina di Xi Jinping: il governo starebbe programmando contromisure per rispondere alla guerra commerciale scatenata da Donald Trump. «La Cina non vuole combattere una guerra commerciale con nessuno», ha dichiarato la portavoce del ministero degli Esteri di Pechino, Hua Chunying, ribadendo la posizione la scorsa settimana da Zhong Shan. Per scongiurare i danni, il premier Li Keqiang ha annunciato che l' economia cinese sarà più aperta agli investitori esteri, senza più obbligarli a joint venture con partner locali.

IN EUROPA Sull' argomento ieri sono arrivate anche le dichiarazioni del presidente del Consiglio europeo Donald Tusk: «Dobbiamo aspettare il risultato finale dei negoziati a Washington. Uso intenzionalmente l' espressione "cauto ottimismo". Ho buone ragioni di credere che la commissaria europea al Commercio Cecilia Malmstroem possa essere anche più efficace di quanto ci aspettavamo due o tre giorni, ma è ancora un punto di domanda. Tutto sarà chiaro domani e vi informeremo immediatamente sui risultati finali di questi colloqui».

MERCATO ITALIANO Gli esportatori italiani sarebbero i più colpiti insieme a quelli tedeschi. Gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato di sbocco per l' **export** manifatturiero, con un valore di 40,1 miliardi di euro nel 2017 (9,3% del totale). In particolare, il 23% dell' **export** industriale italiano negli Stati Uniti è costituito da mezzi di trasporto.

